

**IL COMMISSARIO DI GOVERNO per l'emergenza rifiuti, bonifiche e tutela delle acque nella Regione Campania delegato ex OO.P.C.M. nn. 2425/96 e successive.
Ordinanza N. 332 del 4 ottobre 2002**

VISTA l'Ordinanza n. 2425 del 18 marzo 1996 del Presidente del Consiglio dei Ministri, con la quale il Presidente della Giunta Regionale della Campania è stato nominato Commissario di Governo delegato per l'approntamento, tra l'altro, del Piano Regionale per lo smaltimento dei rifiuti solidi urbani;

VISTE le Ordinanze n. 2470 del 31 ottobre 1996 e n. 2560 del 2 maggio 1997 del Ministro dell'Interno delegato al Coordinamento della Protezione Civile con le quali si è provveduto all'integrazione della predetta ordinanza 2425/96;

VISTO il D.P.C.M. del 3.12.99 con il quale lo stato di emergenza determinatosi nella regione Campania è stato prorogato fino al 31.12.2000;

VISTA l'Ordinanza commissariale n.27 del 9 giugno 1997 con la quale è stata approvata la stesura finale del Piano Regionale per lo smaltimento dei rifiuti redatto secondo le indicazioni del Decreto legislativo 5 febbraio 1997 n.22 e dell'O.P.C.M. 2560 del 2 maggio 1997;

VISTA l'Ordinanza n. 2774 del 31.3.98 del Ministro dell'Interno - delegato al Coordinamento della Protezione civile recante "Ulteriori disposizioni concernenti gli interventi intesi a fronteggiare le situazioni di emergenza nel settore dello smaltimento dei rifiuti nella regione Campania";

VISTA l'Ordinanza n. 2948 del 25.2.99 del Ministro dell'Interno - delegato al Coordinamento della Protezione civile recante "Ulteriori misure concernenti gli interventi intesi a fronteggiare le situazioni di emergenza nel settore dello smaltimento dei rifiuti nella regione Campania";

VISTA l'Ordinanza Ministeriale n. 3011 del 21.10.99 del Ministro dell'Interno - delegato al Coordinamento della Protezione civile ad oggetto "Ulteriori disposizioni per fronteggiare l'emergenza nel settore dello smaltimento dei rifiuti nella regione Campania e per il collegato risanamento ambientale, idrogeologico e di regimazione idraulica";

VISTA l'Ordinanza Ministeriale n. 3032 del 21.12.99 del Ministro dell'Interno - delegato al Coordinamento della Protezione civile ad oggetto "Disposizioni urgenti per fronteggiare l'emergenza nel settore dello smaltimento dei rifiuti urbani, assimilati, speciali e pericolosi nella regione Campania";

VISTA l'Ordinanza n. 3060 del 2.6.2000 del Ministero dell'Interno - delegato al Coordinamento della Protezione Civile ad oggetto "Ulteriori disposizioni urgenti per fronteggiare l'emergenza nel settore dello smaltimento rifiuti nella Regione Campania;

VISTA l'Ordinanza Ministeriale n. 3100 del 22.12.2000 del Ministro dell'Interno - delegato al Coordinamento della Protezione civile - pubblicata sulla G.U. n. 3 del 04.01.2001 ad oggetto "Ulteriori disposizioni per fronteggiare l'emergenza nel settore dello smaltimento dei rifiuti nella regione Campania, nonché in materia di bonifica dei suoli, delle falde e dei sedimenti, di tutela delle acque superficiali, di dissesto idrogeologico e del sottosuolo, con particolare riferimento al territorio del comune di Napoli";

VISTA l'Ordinanza n. 3104 del 26.1.2001 del Ministero dell'Interno - delegato al Coordinamento della Protezione Civile ad oggetto "Integrazioni all'Ordinanza n. 3100 del 22 dicembre 2000 e ulteriori disposizioni di protezione civile";

VISTA l'Ordinanza n. 3111 del 12.3.2001 del Ministero dell'Interno - delegato al Coordinamento della Protezione Civile ad oggetto "Ulteriori disposizioni per fronteggiare l'emergenza ambientale nella Regione Campania";

VISTA l'Ordinanza Commissariale n. 111 del 4.5.98 con la quale è stato approvato lo schema di Capitolato d'Oneri e lo schema di lettera di invito da inviare alle ditte che ne avevano fatto richiesta e che avevano superato la fase di qualificazione;

VISTA in particolare, l'Ordinanza Ministeriale n. 2774 del 31.3.98 all'art. 1 comma 2, come successivamente modificato ed integrato, stabilisce che "il commissario delegato stipula....a seguito di procedure di gara comunitarie, contratti per la durata massima di dieci anni, di conferimento dei rifiuti solidi urbani, a valle della raccolta differenziata, prodotti nei comuni della Regione Campania, con operatori industriali che si impegnino a realizzare impianti per la produzione di combustibile derivato da

rifiuti [ed].... impianti dedicati per la produzione di energia mediante l'impiego di combustibile derivato da rifiuti...";

VISTO il Decreto Commissariale n. 58 del 12.6.98 di approvazione del Bando di gara predisposto dalla Struttura Commissariale per l'affidamento del servizio di smaltimento dei rifiuti mediante la realizzazione degli impianti di produzione di combustibile derivato da rifiuti e dell'impianto dedicato di produzione di energia mediante l'impiego di combustibile derivato da rifiuti nella Provincia di Napoli in accordo a quanto previsto dal suddetto dell'Art. 1 comma 5 dell'Ordinanza n. 2560 del 2.5.1997, come modificata dell'Art.1 comma 2 dell'Ordinanza n. 2774 del 31.3.98;

VISTO il Decreto Commissariale n. 59 del 12.6.98 di approvazione del Bando di gara predisposto dalla Struttura Commissariale per l'affidamento del servizio di smaltimento dei rifiuti mediante la realizzazione degli impianti di produzione di combustibile derivato da rifiuti e dell'impianto dedicato di produzione di energia mediante l'impiego di combustibile derivato da rifiuti nelle Province di Avellino, Benevento, Caserta e Salerno in accordo a quanto previsto dal suddetto dell'Art.1 comma 5 dell'Ordinanza n. 2560 del 2.5.1997, come modificata dell'Art.1 comma 2 dell'Ordinanza n. 2774 del 31.3.98;

VISTE le Ordinanze Commissariali n. 16 e n. 17 del 27.4.1999, con la quali è stato aggiudicato in via provvisoria, sulla base della graduatoria finale di merito redatta in data 23.12.98 dalla Commissione giudicatrice, l'Affidamento del Servizio di Smaltimento dei Rifiuti rispettivamente per la Provincia di Napoli e per le rimanenti province all'Associazione Temporanea di Imprese (ATI) composta da: FISIA ITALIMPIANTI S.p.A. (mandataria) - BABCOCK KOMMUNAL GmbH (mandante) - BBP ENVIRONMENT GmbH (già DEUTSCHE BABCOCK ANLAGEN GmbH) (mandante) - EVO OBERHAUSEN ag (mandante) - IMPREGILO S.p.A. (mandante) (secondo i parametri offerti.

VISTA l'Ordinanza commissariale n. 54 del 20.3.2000, con la quale il Commissario Delegato, Presidente della Regione Campania, ha disposto l'aggiudicazione definitiva a favore dell'ATI, del Servizio Smaltimento dei Rifiuti per la Provincia di Napoli;

VISTA l'Ordinanza commissariale n. 309 del 19.6.2001, con la quale il Commissario Delegato, Presidente della Regione Campania, ha disposto l'aggiudicazione definitiva a favore dell'ATI, del Servizio Smaltimento dei Rifiuti per le Province di Avellino, Benevento, Caserta e Salerno;

CONSIDERATO che in data 7/6/2000, REP. n. 11503, è stato sottoscritto il contratto per il servizio di smaltimento dei rifiuti solidi urbani a valle della raccolta differenziata, prodotti nella provincia di Napoli, mediante la realizzazione di tre impianti per la produzione di combustibile derivato dai rifiuti (CdR) e di un impianto di termovalorizzazione del CdR, dedicato alla produzione di energia elettrica, tra il Commissario Delegato - Presidente della Giunta Regionale della Campania e l'ATI;

CONSIDERATO che in data 5/9/2001, REP. n. 52, è stato sottoscritto il contratto per il servizio di smaltimento dei rifiuti solidi urbani a valle della raccolta differenziata, prodotti nelle province di Avellino, Benevento, Caserta e Salerno, mediante la realizzazione di quattro impianti per la produzione di combustibile derivato dai rifiuti (CdR) e di un impianto di termovalorizzazione del CdR, dedicato alla produzione di energia elettrica, tra il Commissario Delegato - Presidente della Giunta Regionale della Campania e l'ATI;

CONSIDERATO che ai sensi dell'art. 3 del Contratto di Servizio, l'ATI ha costituito una società denominata F.I.B.E. S.p.A. che in data 13 Luglio 2000 è subentrata all'ATI divenendo l'Affidataria del servizio;

CONSIDERATO che ai sensi dell'art. 3 del Contratto di Servizio, l'ATI ha costituito una società denominata F.I.B.E. CAMPANIA S.p.A. che in data 01 Dicembre 2001 è subentrata all'ATI divenendo l'Affidataria del servizio;

CONSIDERATO che con le Ordinanze Commissariali n. 361/01, 388/01, 473/01, 34/02, 294/02, 316/02, sono stati rispettivamente autorizzati, alla messa in esercizio provvisorio, gli impianti di produzione del CdR di Pianodardine (AV), Caivano (NA), Santa Maria Capua Vetere (CE), Giugliano (NA), Tufino (NA), Casalduni (BN);

VISTA l'Ordinanza Commissariale n. 275 del 5.8.2002 con la quale è stata disposta "l'apertura degli impianti di produzione del CdR, in esercizio o che dovessero essere posti in esercizio nel corso della stagione estiva, ovvero fino al 30.9.2002, anche nei giorni festivi e prefestivi, con gli stessi orari dei giorni feriali, per il conferimento dei rifiuti da parte dei comuni autorizzati";

CONSIDERATO che l'attuale sistema di conferimento dei rifiuti agli impianti su cinque giorni alla settimana comporta il perdurare del rischio di accumulo degli stessi sui territori comunali con elevato rischio di turbativa dell'igiene e sanità pubblica, come comunicato anche da alcuni sindaci;

RAVISATO la necessità di garantire la raccolta ed il conferimento dei rifiuti agli impianti di produzione del CdR per tutti i giorni della settimana almeno fino al 31.12.2002;

RILEVATO pertanto di dover attuare tutte le misure atte a contrastare e superare lo stato di potenziale emergenza dovuto all'eventuale accumulo di rifiuti nei territori dei comuni campani anche al fine di evitare situazioni di rischio di turbativa dell'igiene e sanità pubblica;

VISTA l'Ordinanza Commissariale n. 178 del 17.5.2002.

IN VIRTU' dei poteri conferiti con le OO.P.C.M. avanti citate

DISPONE

per le motivazioni di cui in premessa che si intendono di seguito integralmente riportate:

A) che il termine fissato dall'Ordinanza Commissariale n. 275/02 sia prorogato fino al 31 dicembre 2002;

B) di notificare il presente provvedimento alla FIBE S.p.A., alla FIBE CAMPANIA S.p.A che ne restituiranno copia debitamente controfirmata per ricevuta e per espressa accettazione;

C) di notificare il presente provvedimento al Sub Commissario ai rifiuti, ai sindaci dei Comuni di Caivano (NA), Giugliano (NA), Avellino, Santa Maria Capua Vetere (CE), Tufino (NA), Casalduni (BN)

D) di inviare il presente provvedimento ai Prefetti di Napoli, Caserta, Avellino, Benevento, al Ministero dell'Ambiente, alle Amministrazioni Provinciali di Napoli, Caserta, Avellino, Benevento, al direttore Generale dell'ARPAC ;

E) di pubblicare il presente provvedimento sul Bollettino Ufficiale della Regione Campania.

La Struttura Commissariale curerà l'applicazione della presente disposizione.

4 ottobre 2002

Vanoli